

Allegato n. 1
10/4/14

OGGETTO: Incontro del CNI con i responsabili delle Commissioni Bandi degli Ordini Provinciali.
Monitoraggio anomalie bandi servizi ingegneria e architettura e stato di applicazione del decreto parametri.

SEDE: Roma Hotel Radisson blu via turati, 171

DATA: 05/04/2014

RELATORI: Presidente CNI ing. Armando Zambrano;

Presidente AVCP dott. Santoro;

Consigliere CNI ing. Michele La Penna;

Consulente Centro studi CNI Avv. Lorenzo Passeri.

OBIETTIVI: Azioni di controllo e di regolazione con il supporto dell'AVCP che non va eliminato anzi potenziato nei suoi ruoli

Proposte di misure correttive della norma basate sul monitoraggio dei bandi di servizi di ingegneria e architettura e del relativo mercato

INTERVENTI in sintesi

1) ZAMBRANO

- Esigenza di regolazione e controllo;
- Necessità di aprire tavoli di lavoro sulla semplificazione delle procedure;
- Reperimento e utilizzo delle risorse per i servizi di ingegneria e architettura attraverso il fondo di rotazione;
- Redazione nuove Linee Guida per l'affidamento dei servizi con la collaborazione delle Reti Professioni Tecniche;
- Importanza del ruolo dell'AVCP con potenziamento ruolo ispettivo e di risoluzione controversie;

2) SANTORO

- Vicinanza e identità di vedute con il CNI;
- Migliore spending-review è la qualità progetti e la corretta esecuzione dei servizi;
- Problemi reali da risolvere:
 - clausole illegittime;
 - Applicazione decreto parametri;
 - Fenomeno eccessivi ribassi;
 - Rimozione ostacoli giovani;
 - Soglia fatturato;
 - Numero dipendenti.
- Revisione normativa o azioni per la rettifica dei problemi evidenziati;

L'AVCP ha in corso tutta un'attività per la regolazione delle suddette problematiche, compreso la valutazione se occorra o meno tirare fuori dal ribasso il costo del lavoro.

3) LA PENNA

- ILLUSTRAZIONE lavoro del gruppo monitoraggio bandi del Centro Studi, avviato nel 2008, con evidenziazione dei risultati che hanno determinato l'individuazione di specifiche anomalie nei bandi e analisi giuridica in termini di confronto tra le norme e l'offerta del mercato.

- ✓ Importi destinati ai servizi di ingegneria hanno subito un calo progressivo registrando una riduzione del 30% nell'ultimo anno;
- ✓ I servizi di ingegneria senza esecuzione (non facenti parte di un appalto integrato) rappresentano soltanto il 50% sul totale, mentre in termini economici (importo bando) coprono appena il 42%;
- ✓ I liberi professionisti in termini di affidatari rappresentano soltanto l'11%, mentre le società oltre a ricoprire il mercato del lavoro per circa il 77%, hanno a loro carico la media più alta dell'importo di aggiudicazione pari a € 370.000,00 ca;
- ✓ Il ribasso oscilla dal 26% al 93%;
- ✓ La media del numero minimo di personale addetto richiesto nei bandi è di 5,8 requisito non posseduto soltanto dal 99,3% degli operatori economici;
- ✓ Ad oggi soltanto il 28,3% dei bandi fa riferimento al decreto parametri;
- ✓ Viene utilizzato per circa il 10% dei bandi con importo superiore a € 100.000 il criterio dell'offerta a massimo ribasso;
- ✓ Nell'offerta EPV il 10% delle S.A. non rispettano i limiti dei pesi ponderali;
- ✓ Il 37,1% dei bandi contiene il limite massimo del ribasso consentito;
- ✓ Richiesta illegittima della cauzione in circa 23% dei bandi;
- ✓ Individuazione errata delle figure professionali;
- ✓ Affidamento dell'incarico vincolato al ricevimento dei finanziamenti;
- ✓ Indicazione sommaria delle classi e categorie delle opere;
- ✓ Parità di trattamento tra professionisti liberi e interni all'Amministrazione.
- Proposta di rettifica di alcuni articoli del regolamento al codice dei contratti per:
 - garantire l'apertura del mercato;
 - contrastare il massimo ribasso;
 - ridurre il ricorso non motivato dell'appalto integrato;
 - favorire i concorsi di progettazione per l'accesso dei giovani;
 - tutela della qualità del progetto,
 - uso corretto dell'offerta EPV, etc.
- Formulario per la presentazione esposti da codificare con l'AVCP.
- Calcolo parametri con software gratuito del CNI che consente la stampa da allegare al bando quale disciplinare di gara con prossima funzione di comparare l'onorario con i parametri a quello derivante dalle tariffe al fine di dimostrare il rispetto del limite inferiore a quello dei subentrati parametri (l'accesso è possibile attraverso l'area riservata riportando nome, cognome, sigla provincia n° iscrizione, e al 1° accesso il codice fiscale; si apre la porta e si va a servizio gare, avvisi di gara).
- Azione degli Ordini nei confronti delle PP.AA. (in particolare dei RUP) al fine di sensibilizzare sui risultati del monitoraggio e sull'utilizzo degli strumenti disponibili.

IL CONSIGLIERE

Ing. Patrizia Murana